



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/15 DEL 21.12.2012

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Impianto di zincatura nel comune di Ozieri (SS)". Proponente: Zincosarda S.r.l..

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Zincosarda S.r.l. ha presentato a giugno 2012, regolarizzandola a luglio, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Impianto di zincatura nel Comune di Ozieri (SS)", ascrivibile alla categoria di cui al punto 3, lettera c) "impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora" dell'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008 (oggi sostituita dalla Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012).

L'intervento consiste nell'installazione di un impianto di zincatura a caldo, avente capacità di trattamento di 5 t/h, all'interno di un capannone esistente (ex complesso CONVESA) di circa 1.927 m² sito nell'area industriale infrastrutturata di Chilivani, in Comune di Ozieri (SS). Il sito di intervento dista circa 400 metri dal SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e Pianure comprese tra Tula e Oschiri" e dalla ZPS ITB013048 "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri" ed è posto ad una distanza di oltre 150 metri del Rio Su Rizzolu.

Sono previsti i seguenti adeguamenti strutturali ed impiantistici principali: scavi di fondazione, interni al capannone, per l'installazione del forno di zincatura e dell'essiccatoio di preriscaldamento; scavi, esterni al capannone, per l'interramento del serbatoio GPL e per la posa della pesa; costruzione di un locale uffici/spogliatoi e di una pensilina sul lato nord del capannone; installazione di silos; costruzione piazzole coperte da tettoie per lo stoccaggio dei materiali grezzi e zincati; realizzazione parcheggi e sistemazione aree esterne; completamento pavimentazioni esterne e rete di captazione e smaltimento in fognatura consortile acque bianche; recinzione perimetrale in rete metallica.

Il processo di zincatura a caldo, consistente nel rivestire manufatti in ferro o acciaio con uno strato di zinco immergendoli in un bagno di zinco fuso, interessa elementi di carpenteria metallica e



avviene nelle seguenti fasi: sgrassaggio; decapaggio; lavaggio; flussaggio; essiccazione e preriscaldamento; immersione nello zinco fuso; raffreddamento e finitura.

Sono previsti degli impianti di trattamento (impianto di aspirazione ed abbattimento dei vapori acidi, impianto di aspirazione ed espulsione dei fumi bianchi cabina mobile, filtro fumi bianchi) e degli impianti ausiliari (desoleatore; Impianto di trattamento flussaggio; economizzatore di calore; impianto di stoccaggio acidi fresco ed esausto).

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, tenuto conto che il Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari non ha comunicato criticità, considerato che possono escludersi effetti indiretti, dovuti all'intervento, sul SIC ITB011113 "Campo di Ozieri e Pianure comprese tra Tula e Oschiri" e sulla ZPS ITB013048 "Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri", ritenuto che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. relativamente alla fase di cantiere dovrà essere previsto, per quanto possibile, il recupero dei manufatti esistenti e la collocazione adeguata delle aree di deposito temporaneo dei materiali da smaltire, in particolare evitando per lo stesso aree ancora prive di pavimentazione e di adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
2. nella integrazione e adeguamento del sistema di raccolta e smaltimento dei reflui la gestione degli stessi dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi), le opere di scarico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione di campionamenti e gli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico e tutto il sistema dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche al fine di garantirne l'efficienza;
3. lungo la recinzione dell'area di pertinenza dell'impianto o, in alternativa, del complesso ex Convesa in fase di riconversione, dovrà essere realizzata una barriera verde con specie arboree ed arbustive autoctone, utilizzando esemplari accresciuti di altezza non inferiore a 1,5 metri disposti, ove possibile, su due o più file;



4. in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dovrà essere definito il monitoraggio delle componenti ambientali, in particolare in relazione alle emissioni in atmosfera, secondo le modalità da concordare con l'ARPAS.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto di zincatura nel Comune di Ozieri (SS)", proposto dalla società Zincosarda S.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad AIA, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Ozieri, la Provincia di Sassari, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci